

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00134714

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0900134714 A

RVES - Codice bene componente 0900134714

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mensola

OGTP - Posizione nella parte inferiore del tabernacolo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione cherubino con stemma dell' Ospedale di Santa Maria Nuova

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	conventuale cappuccina
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Chiesa di S. Egidio
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Ospedale di S. Maria Nuova e Chiesa di S. Egidio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza S. Maria Nuova
<b>LDCS - Specifiche</b>	altare maggiore, a sinistra sulla parete
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiorentino
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura/ incisione/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	37
<b>MISL - Larghezza</b>	92
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Mensola costituita da una fascia con iscrizione a caratteri capitali dipinti di nero e sottostante scudo circolare con arme dell' Ospedale di Santa Maria Nuova, circondato da una ghirlanda di alloro; lo stemma è sormontato da un cherubino.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 G 12
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: cherubino. Araldica. Decorazioni: motivi floreali; fregio a motivi geometrici; ghirlanda di foglie di alloro; volute; foglie di acanto.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla parte superiore della mensola

<b>ISRI - Trascrizione</b>	OLEUM INFIRMORUM
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	Ospedale di S. Maria Nuova
<b>STMP - Posizione</b>	sotto al cherubino
<b>STMD - Descrizione</b>	gruccia
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Documenti pubblicati dal Poggi nel 1903, hanno permesso di attribuire con sicurezza questo tabernacolo a Bernardo Rossellino, dopo una prima errata attribuzione a Mino da Fiesole e di datarlo al 1450, anno in cui si riferiscono i pagamenti effettuati sia allo scultore che a Lorenzo Ghiberti, autore dello sportellino originale, ora custodito nella cassaforte della Direzione dell' Ospedale di Santa Maria Nuova e sostituito in loco da una copia. Nato come tabernacolo, presenta un' aggiunta forse seicentesca (la mensola e la scritta) che testimonia le travagliate vicende logistiche dell' oggetto: infatti, eseguito probabilmente per lo Spedale delle Donne in cui esisteva una cappella, intitolata a Santa Maria Nuova (da qui l' errore della critica che l' ha ritenuto eseguito per Sant' Egidio, senza considerare che un decennio prima per questa destinazione era stato realizzato da Luca della Robbia il ciborio ora a Santa Maria di Peretola) fu portato a Sant' Egidio nel 1842 e murato a sinistra della porta d' ingresso; dopo altri spostamenti all' interno della chiesa, è nella posizione attuale dal 1948: il ciborio riprende nella forma il precedente tabernacolo del Buggiano in Sant' Ambrogio; entrambi derivano dagli esempi cosmateschi del XIII secolo, diffusi soprattutto a Roma. La presenza degli angeli stanti in preghiera costituisce invece una ripresa da esempi gotici come quello nella cripta del Duomo di Fiesole. A questa ripresa medioevale si unirebbe un linguaggio moderno esprimentesi nel tipo di decorazione, ispirata al ciborio di Luca della Robbia ora a Peretola e a quello di Donatello in San Pietro a Roma. La sottolineata presenza di precedenti medioevali si colloca, del resto, come precisa caratteristica dello stile di Bernardo, il più deliberamente "tradizionale" tra gli artisti fiorentini del tempo.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ospedale di S. Maria Nuova
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza S. Maria Nuova - 50100- Firenze (FI)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 319386
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Petrucci F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Boschi B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Boschi B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)